



COMUNE DI LAERRU

Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 del 29-12-25

ORIGINALE

Oggetto: Crisi della finanza locale. Richiesta urgente di incremento del Fondo Unico per gli Enti Locali

L'anno duemilaventicinque il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 16:00, in Laerru e nella sede delle Adunanze della Casa Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, con l'intervento dei signori componenti il Consiglio Comunale:

| | | | |
|------------------------------------|-----------------|-------------------------|-----------------|
| MANCA MASSIMILIANO LEONARDO | Presente | CECCARELLI ERICA | Presente |
| DEFFENU ANNA MARIA | Presente | GIOVINI MANUELA | Assente |
| ERETTA GIUSEPPE | Presente | RUZZETTU LAURA | Presente |
| FRAONI PAOLO | Assente | RUDAS GIOVANNI | Assente |
| PALA GAVINO | Assente | | |

ne risultano presenti n. 5 e assenti giustificati n. 4.

- presiede il MANCA MASSIMILIANO LEONARDO in qualità di SINDACO
- partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4° del D.Lgs. n° 267/2000) il segretario comunale Dott. Spanu Claudio

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi dell'art.49, 1°comma del D.Lgs n°267/2000, i seguenti pareri:

PREMESSO CHE:

- dal 2007 la Regione Sardegna finanzia il sistema delle autonomie locali tramite il Fondo Unico per gli Enti Locali (art. 10 della Legge Regionale 2/2007);
- la legge prevede che il Fondo cresca in proporzione all'aumento delle entrate regionali;
- il Fondo Unico è sostanzialmente fermo a circa 553 milioni di euro da quasi vent'anni, nonostante alcuni interventi non strutturali e comunque insufficienti siano stati inseriti nelle manovre di assestamento della Regione e in particolare:
 - Incremento di 100 Milioni nel 2023
 - Incremento di 80 Milioni nel 2024
 - Incremento di 60 Milioni nel 2025
 - Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2026
 - Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2027;

CONSIDERATO:

- il notevole incremento dell'aumento dei costi dell'energia e dell'illuminazione pubblica, in alcuni casi anche raddoppiati;
- il crescente aumento dei costi dei servizi alla persona: progetti dedicati ai disabili, agli anziani con patologie croniche non autosufficienti, servizi di supporto psicologico ai cittadini vulnerabili non presi in carico dai Centri di salute mentale;
- l'incremento del fabbisogno dei servizi sociali e l'aumento dei costi dei relativi appalti relativamente a: cooperative sociali, servizi educativi, assistenza domiciliare, disagio giovanile, dipendenze, servizi alle famiglie, all'infanzia ed adolescenza;
- la crescita dei costi del personale e dei contratti collettivi;
- l'aumento generalizzato dei costi dei materiali e dei servizi;
- la riduzione del personale comunale a causa dei vincoli e dei limiti imposti dai parametri nazionali;

EVIDENZIATO CHE:

- la finanza locale in Sardegna attraversa una crisi strutturale che mette a rischio la capacità dei Comuni di garantire i servizi essenziali ai cittadini;
- i Comuni sardi sono gli enti con i più bassi livelli di autonomia finanziaria e tributaria in Italia e ricevono trasferimenti statali largamente inferiori alla media nazionale tale situazione determina ogni anno un deficit strutturale.
- Molti Comuni sardi si trovano oggi in una condizione di forte tensione finanziaria soprattutto nella parte corrente del proprio bilancio o perfino impossibilitati a chiudere il bilancio di previsione senza riduzioni dei servizi essenziali;
- la situazione penalizza in modo particolare i Comuni delle aree interne e a rischio spopolamento;

TENUTO CONTO:

- delle iniziative istituzionali promosse da ANCI Sardegna insieme al Coordinamento delle associazioni di categoria (UNCEM, AICREE, ALI ED ASEL) e della richiesta formale della Presidente dell'ANCI Daniela Falconi

per l'apertura di una Vertenza delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde;

- della necessità urgente di costruire un nuovo equilibrio finanziario nel rapporto Stato–Regione–Comuni;

Con votazione unanime

DELIBERA

La richiesta alla Presidente della Regione Sardegna, all'Assessore del Bilancio, all'Assessore degli Enti Locali, al Consiglio Regionale affinché si impegnino a:

1. Incrementare in modo strutturale e immediato il Fondo Unico degli Enti Locali, adeguandolo:
 - all'aumento dei costi dei servizi essenziali,
 - all'inflazione accumulata dal 2007,
 - alla crescita delle entrate regionali come previsto dalla LR 2/2007.
2. Istituire un Tavolo tecnico permanente Regione – ANCI – CAL – UNCEM – AICCRE – ALI, UPS ed ASEL, con l'obiettivo di:
 - ricostruire i tagli e le perdite subite dai Comuni sardi negli ultimi 15 anni,
 - definire una Vertenza unitaria delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde.
3. Attivare un Fondo straordinario di compensazione per sostenere i Comuni colpiti dagli aumenti dei costi energetici, dei servizi sociali e del personale.
4. Riconoscere pienamente il ruolo dei Comuni come parte constitutiva del sistema autonomistico regionale, in attuazione dell'art. 8 dello Statuto speciale e dell'art. 10 della LR 2/2007.

Di trasmettere la presente deliberazione:

- alla Presidenza della Regione Sardegna;
- all'Assessorato del Bilancio;
- all'Assessorato degli Enti Locali;
- Alla Presidenza del Consiglio Regionale;
- ad ANCI Sardegna.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene come appresso sottoscritto

Il SINDACO
MANCA MASSIMILIANO LEONARDO

Il segretario comunale
Dott. Spanu Claudio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.lgs 82/2005).